



R. STAZIONE BACOLOGICA
SPERIMENTALE.

Padova, il 1 - 8 1915.

Direzione.

N.

Egregio Professore.

La ringrazio sentitamente della gentile premura con cui Ella ha esaudito il mio desiderio. Le esprimo la mia sincera gratitudine per le preziose indicazioni che Ella mi fornisce. Vorrei occuparmi e approfittare oltre della sua provata cortesia, ma non so proprio resistere alla tentazione di sottoporre al suo esame altro materiale e domandare alla di Lei gentilezza ulteriori schiarimenti.

Mi sono dato subito da fare per ricercare il funghetto, sopra altre cime dispeccate dei gelhi, ma per questo accuratamente isob. e esaminato, non mi è stato più concesso di poterlo ritrovare. Trattasi forse di incompatibilità alla brevità del tempo.

una forma sporadica? Ad ogni modo con-
servo ancora il ramefatto su cui lo richiacciai;
e mi permetto di mandarlo a Lei. In que-
sto pezzo di raso, nelle parte più sposti-
gliata, scorgo numerosi punticini veri e
evidentemente erompenti dalla pelle, ma
subcuticolari: infatti la cuticola, o me-
glio la epidermide (o periderma che sia) in
corrispondenza di questi punti si è diffe-
rata e quindi desquamata. Ciascuno dei
punticini, come ella potrà constatare, corri-
sponde a un corpo fruttifero simile a
quelli che ella ha esaminati. - Lo contrap-
segno il ramefatto con il N° 1. - Ho fatto alcu-
ne sezioni trasverse della scorza portando
i picuridi in parola, per accertare la presenza
o meno di basidi. Contrepeguo il preparato
con il N° 2. Mi sembra intravedersi pseudo-
basidi brevissimi, ma non vorrei ingannar-
mi: d'altra parte la preparazione è affret-
tata, e malamente eseguita. -

a 2 preparati uguali.

Oltre il comunissimo *Fusoidium* ^{anther} ~~anther~~, ho su
mi rami molti altri funghi. Sopra un
ramo in modo speciale ho rinvenuto la
presenza di una ragnatela copriciottoli al-
l'apparenza veri, che al microscopio si mo-
strano appurriani. Ho veduto sulle piume
che si battepe della forma anofora del
Fusoidium ^{anther} ~~anther~~, desumendolo delle colore-
mione; ma non sono riuscito a vedere anche.
Le avendo pure questo pezzo di ramo, con
una preparazione recente sezioni trasverse
alle norme; il tutto contrassegnato con il
N° 3. - Inoltre Le avendo alcuni rametti
che Ella potrà esaminare a suo agio, ove
lo ritenga opportuno. - Nei rami verdi,
estivi, nulla ho di notevole.

Nel caso si potesse davvero stabilire una
specie nuova del *Phoma*, cose di cui Ella
potrà immaginare quanto io sarei soddi-
sfatto, gradirei da Lei, sapere come debbo con-
fermarci per la nomenclatura latina (non
so se mi esprimo giustamente), non avendo
io fatto mai nulla di simile; come pure

mi piacerebbe sapere le dimensioni delle spore e dei piccioli
del suo *Phoma mororum*. - Voglia per me chiedo tropps, e
perdoni la mia indiscrezione.

Le rimando i più caldi ringraziamenti per la gentile accoglienza
di cui Elle mi onora, e mentre La prego dei miei particolari ossequi
al suo Lij. Enrico, mi richiamo, con i sensi della più viva gratitudine
e stima

Di Lei Dev^{ma} Obbl.^{ma}

Carlo Ghislanda